

Foglie al vento

Descrizione progetto

Foglie al vento è un progetto di valorizzazione del territorio e di accessibilità museale. Esso mira a comunicare a più persone possibili il patrimonio olivicolo della città di Vallecorsa e, in connessione con il Museo Civico Archeologico di Castro dei Volsci, riscoprire l'importanza e il valore dell'olio anche presso gli antichi romani.

Il progetto, iniziato con una visita critica dell'ambiente museale a cui è seguita una riflessione sul suo livello di accessibilità e sulle possibilità di migliorarlo, ha visto la realizzazione di una mostra nel museo stesso, costituita da una installazione sonora e una tattile, supportate da testi in scrittura braille.

La mostra è pensata per essere fruita da persone non vedenti, ma non solo. Chiunque può, indossando una benda, stimolare i propri sensi alla scoperta di queste opere.

Perché Foglie al vento? Il titolo rimanda a qualcosa di apparentemente fragile, ma che nella realtà non lo è, anzi è esempio di resilienza e bellezza.

Testi che sono stati tradotti in braille

Museo Civico Archeologico di Castro dei Volsci

Il Museo Civico Archeologico di Castro Dei Volsci fu istituito nel 1994. Esso ha lo scopo di farci ricostruire le informazioni sull'antichità, la maggior parte dei reperti che toccherai sono stati ritrovati al Casale di Madonna Del Piano dove vi era una villa romana di epoca imperiale con un complesso termale, una basilica paleocristiana e una necropoli.

Perché possiamo trovare questi reperti proprio in questo territorio? Perché ci troviamo in un luogo abbastanza protetto grazie alle colline ed ai monti che lo circondano, con al centro una pianura chiamata Valle Del Sacco, perché attraversata dal fiume Sacco.

Col passare degli anni, circa tra il 2000-2001 sono stati ritrovati altri reperti vicino al centro fortificato di Monte Nero.

Affascinanti sono anche i vari oggetti di ornamento e di toletta come ad esempio collane in pasta vitrea, fibule, pendagli, pinzette.

1. Dolium

L'oggetto che toccherete rappresenta la riproduzione in scala 1: 4 di un antico dolium romano, un grande contenitore per l'olio in terracotta. Questa riproduzione è stata realizzata dagli alunni della 3E di Vallecorsa con la tecnica a colombino, cioè un sistema di costruire un vaso servendosi di rotolini di argilla attaccati gli uni agli altri. E' una tecnica antichissima e ancora oggi in uso per la costruzione di grandi vasi che possono raggiungere l'altezza di un metro e mezzo o due.

2. Foglie al vento

Il suono che ascolterete attraversando l'installazione "foglie al vento" è quello di tante foglioline di ulivo in terracotta. L'opera, realizzata dagli alunni della 3E di Vallecorsa, vuole ricreare il dolce suono che si può udire nelle campagne di Vallecorsa e Castro Dei Volsci, due paesi che hanno ottenuto la denominazione di città dell'olio perché vi si riscontra una centenaria tradizione olivicola strettamente connessa a valori culturali, storici e ambientali.